



Tumore dell'utero **VACCINATEVI RAGAZZE**

Notizie rassicuranti per i genitori dubbiosi: il vaccino contro il papillomavirus umano (Hpv), responsabile dei tumori della cervice uterina, è sicuro. Questo il responso di un grande studio condotto dagli esperti del Kaiser Permanente Vaccine Study Centre di Oakland, in California, e pubblicato sugli "Archives of Pediatrics & Adolescent Medicine".

Quasi tutte le autorità sanitarie mondiali ne raccomandano l'uso e spesso promuovono grandi campagne di vaccinazione gratuita, come in Italia, ma l'opinione pubblica non sembra del tutto convinta. Oggi, però, sono i numeri a dipanare i timori. Nicola Klein, coordinatore del progetto, insieme a un team di esperti ha analizzato i dati di quasi 190 mila femmine di età compresa tra i 9 e i 26 anni che hanno ricevuto almeno una dose di Gardasil tra il 2006 e il 2008. E ha dimostrato che gli unici

effetti indesiderati sono stati un arrossamento o gonfiore nel sito di iniezione, che talvolta può infettarsi, e un numero di svenimenti fino a sei volte quello normale nei giorni dell'iniezione, probabilmente dovuto a un eccesso di stress comprensibile, vista la fascia d'età. Non a caso - ha sottolineato Klein - si consiglia sempre di far rimanere seduta la ragazza appena vaccinata per almeno 15 minuti.

Nel frattempo, in Italia la campagna vaccinale lanciata nel 2008 va avanti, e gli ultimi dati resi noti a gennaio indicano che 65 ragazze su cento tra quelle nate dopo il 1997 sono state vaccinate grazie ai programmi sostenuti dalle regioni. Non sarà l'80 per cento raggiunto da Gran Bretagna e Portogallo, ma nemmeno lo striminzito 30 di Francia, Norvegia e Lussemburgo.

Agnese Codignola